



~~ORIGINALE~~
ESTRATTO

COMUNE DI PRALORMO
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 61

**OGGETTO : ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE
PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE ED ALL'ACCORDO TRA
AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO
INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL "MUDE PIEMONTE".**

L'anno duemilaundici, addì nove del mese di novembre alle ore 18,00 nella solita sala delle

adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Fogliato Lorenzo	Sindaco	X	
Scaglia Giovanna	Assessore	X	
Smeriglio Giorgio	Assessore	X	
Giobergia Giovenale	Assessore		X
Tallone Antonio	Assessore	X	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Eustachia Ballistreri.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su relazione dell'Assessore all'Urbanistica ed Edilizia, premesso che:

- “L’art. 34-quinquies della Legge n. 80 del 10 gennaio 2006 ha istituito, in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, il modello unico digitale per l’edilizia – “MUDE” - quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai comuni, che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione che riguardano le Agenzie del Territorio;
- I contenuti tecnici del prototipo di modello “MUDE” devono, a livello nazionale, essere definiti da apposita Commissione composta da rappresentanti delle Regioni, dell’ANCI e dell’Agenzia del Territorio;
- La semplificazione da operare attraverso la digitalizzazione delle pratiche edilizie impone necessariamente che i modelli di presentazione delle stesse abbiano una veste uniforme, anzitutto a livello regionale, uniformazione che pertanto rappresenta un obiettivo prodromico rispetto alla realizzazione del “MUDE” stesso;
- I lavori della Commissione MUDE nazionale sono al momento sospesi, anche in ragione dell’evolversi della materia relativa al decentramento catastale, tuttavia l’uniformazione della “componente edilizia” del MUDE rappresenta già un significativo obiettivo di semplificazione a livello regionale, e ciò anche nell’ottica della prima sperimentazione di modelli di digitalizzazione della P.A.;
- In Piemonte la Città di Torino, con il supporto tecnico del CSI (Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte), ha già finanziato la realizzazione di un prototipo del “MUDE”, in conformità con la programmazione regionale in materia di ICT;
- Per la realizzazione del prototipo suddetto, la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e con la Regione Piemonte, ha quindi promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito da numerosi Comuni dell’area metropolitana torinese e con il patrocinio dell’ANCI, nonché composto dai rappresentanti degli ordini degli Ingegneri, dei Geometri e degli Architetti, per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del prototipo di MUDE regionale in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale;
- Con deliberazione n. 4-296 del 12 luglio 2010 anche la Giunta regionale ha promosso la costituzione del gruppo di lavoro interistituzionale di supporto ed accompagnamento del processo di diffusione ed evoluzione del “MUDE Piemonte” presso le Amministrazioni pubbliche, i tecnici e i professionisti che operano in ambito regionale;
- Attualmente, attraverso l’attività sinergica della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, dei Comuni di Torino, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, nonché dell’Ordine degli Architetti, degli Ingegneri e del Collegio dei Geometri della provincia di Torino, attuali componenti del Gruppo di lavoro, la definizione dei contenuti del prototipo di “MUDE” regionale ha già raggiunto un livello 2 avanzato, quale anticipazione del MUDE nazionale;

Considerato inoltre che:

- il Gruppo interistituzionale sopracitato è aperto nella partecipazione e che è importante che vi faccia parte anche il Comune di Pralormo, per l’importanza e la strategicità del progetto del “MUDE” regionale, nonché per il metodo che esso promuove, che è quello della condivisione tra Amministrazioni pubbliche ed Ordini professionali;
- le finalità e gli obiettivi del progetto di “MUDE” regionale sono aderenti al nuovo ruolo dello Sportello Unico per le attività produttive ai sensi del DPR 160/2010, di riforma del SUAP, che ha anzitutto introdotto la digitalizzazione dei modelli e delle procedure

dell'ufficio "unico";

Ritenuto che la collaborazione del Comune di Pralormo al Progetto del "MUDE" regionale debba essere affidata al responsabile del Servizio Tecnico;

Visto l'allegato (sub "A") Accordo di collaborazione siglato ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 tra gli enti "fondatori" del Gruppo di lavoro interistituzionale, quali citati sopra, e ritenutolo condivisibile;

Considerato che l'adesione al suddetto Accordo non implica costi finanziari per il Comune di Pralormo;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli Organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso in calce al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

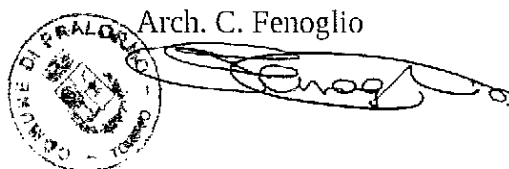
1. di aderire al Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, disponendo la partecipazione dell'arch. CARLO FENOGLIO, responsabile del Servizio Tecnico, al Gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del cd. "MUDE" Piemonte;
2. di aderire all'allegato "Accordo di collaborazione" siglato tra Amministrazioni in data 30/09/2010 per l'elaborazione del progetto "MUDE" Piemonte coerentemente con i contenuti e gli impegni formalizzati nel medesimo documento, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico alla sottoscrizione del suddetto Accordo di collaborazione tra Amministrazioni per rappresentare l'adesione del Comune di Pralormo.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, per alzata di mano, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Parere tecnico: favorevole

Il Responsabile del servizio

Arch. C. Fenoglio



Del che si è redatto il presente Verbale.

IL SINDACO

f.to Lorenzo Fogliato

L'ASSESSORE
f.to Giovanna Scaglia

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Ballistreri dott.ssa Eustachia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15 dicembre 2011.

li, 15/12/2011



IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 15/12/2011



IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 09/11/2011

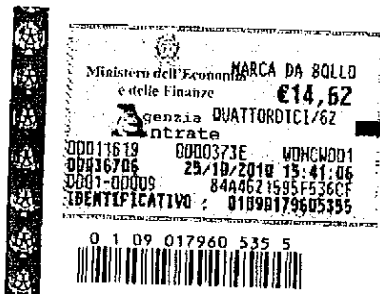
per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)

XXX perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Li, 15/12/2011



IL SEGRETARIO COMUNALE



REP. N. **5595**

REGIONE PIEMONTE

**Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge
241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche
amministrazioni),**

TRA

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di
seguito denominata Regione, con sede legale in
Piazza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata
dal Responsabile della Direzione Programmazione
strategica, politiche territoriali ed edilizia,
Mariella Olivier;

Provincia di Torino, codice fiscale 01907990012,
di seguito denominata Provincia, con sede legale
in Via Maria Vittoria, 12, 10123 Torino,
rappresentata dal Vice Direttore generale, Paolo
Foietta;

Comune di Buttigliera Alta, codice fiscale
03901620017, con sede legale in Via Reano, 3,
10090 Buttigliera Alta (TO), rappresentato dal
Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata,
Gilberto Alice;

Comune di Collegno, codice fiscale 00524380011, con
sede legale in Piazza del Municipio, 1, 10093
Collegno, rappresentato dal Dirigente del Settore

G. Alice
Foietta

Def. Sec.
Stefano
Stefano
Stefano
Stefano
Stefano

Urbanistica e Ambiente, Lorenzo Decristofaro;

Comune di Druento, codice fiscale 01511410019, con sede legale in Via Roma, 21, 10040 Druento (TO), rappresentato dal Dirigente dell'Area Tecnica, Francesco Leccese;

Comune di Rivalta di Torino, codice fiscale 01864440019, con sede legale in Via Balma, 5, 10040 Rivalta di Torino (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Politiche del Territorio, Gaetano Chiantia;

Comune di Rivoli, codice fiscale 00529840019, con sede legale in Corso Francia 98, 10098 Cascine Vica Rivoli (TO), rappresentato dal Dirigente di Area Lavori pubblici e Area Programmazione e Sviluppo del territorio, Ivo Agnolin;

Comune di San Mauro Torinese, P. IVA 01113180010, con sede legale in Via Martiri della Libertà, 150, 10099 San Mauro (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Paolo Marino

Comune di Settimo Torinese, codice fiscale 01054240013, con sede legale in Piazza della Libertà 4, 10036 Settimo Torinese (TO), rappresentato dal Dirigente del Servizio Programmazione del Territorio, Emanuela

Canevaro;

Comune di Torino, codice fiscale 00514490010, con sede legale in Piazza Palazzo di Città, 1, 10122 Torino, rappresentato dal Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, Paola Virano;

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino, codice fiscale 80089280012, con sede legale in Via G. Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Riccardo Bedrone;

Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, codice fiscale 80089290011, con sede legale in Via Giovanni Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Remo Giulio Vaudano;

Collegio dei Geometri di Torino e provincia, codice fiscale 80091270019, con sede legale in Via Cernaia, 18, 10122 Torino, rappresentato dal Presidente, Ilario Tesio;

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

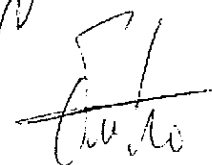
PREMESSO CHE:

Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono nella casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

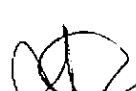
gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni;

il progetto è sostenuto e condiviso dall' ANCI Piemonte (lettera del Presidente prot. n. 755 del 29.9.2010);

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;

- 4 -

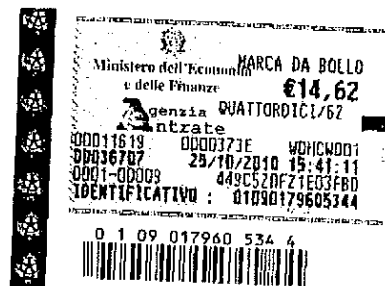












sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti; la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente; la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno

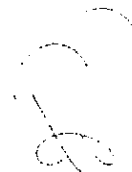
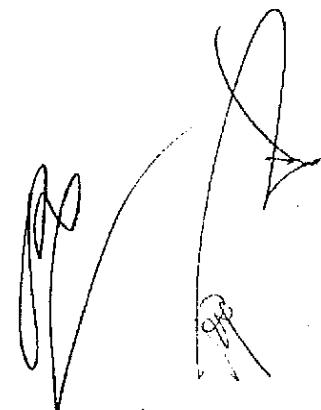
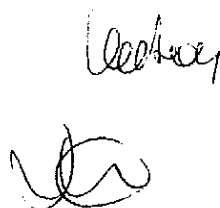
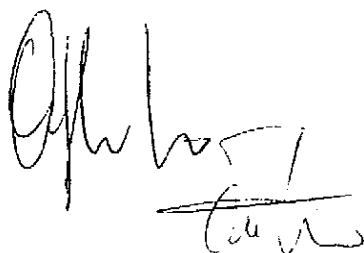
- 5 -

coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;

i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE - modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riutilizzo delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

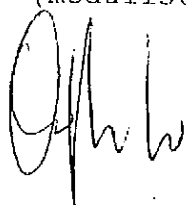
la definizione della modulistica unificata si



configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

L'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

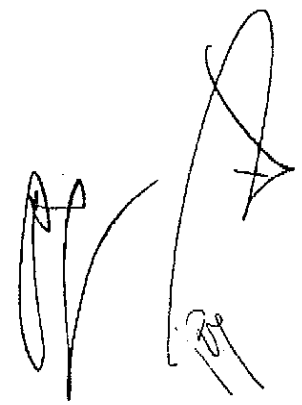
il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione



- 7 -



benice,



telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

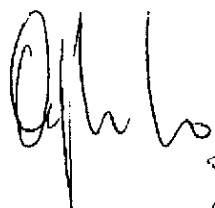
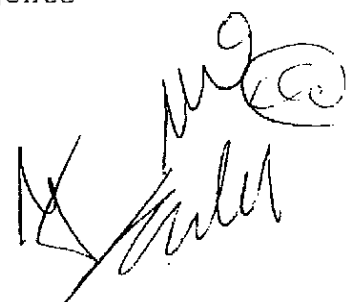
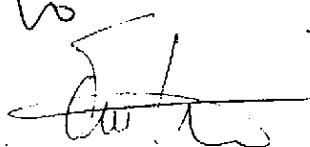
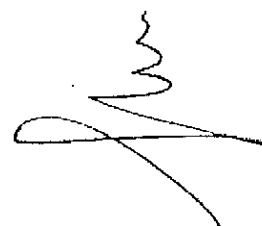
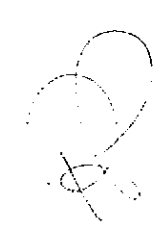
Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

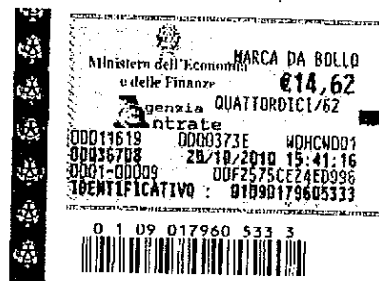
Con deliberazione n. 35173/2010 del 28.9.2010 la Giunta Provinciale di Torino ha autorizzato il Vice Direttore generale alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 128 del 31.8.2010 la Giunta Comunale di Buttigliera Alta ha autorizzato il Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 216 del 29.9.2010 la Giunta Comunale di Collegno ha autorizzato il Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 118 del 28.9.2010 la Giunta Comunale di Druento ha autorizzato il Dirigente



dell'area tecnica alla stipula del presente
accordo, condividendone contenuti, principi e
priorità;

Con deliberazione n. 140 del 28.9.2010 la Giunta
Comunale di Rivalta di Torino ha autorizzato il
Dirigente del Settore Politiche del Territorio alla
stipula del presente accordo, condividendone
contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 294 del 31.8.2010 la Giunta
Comunale di Rivoli ha autorizzato il Dirigente di
Area Lavori pubblici e Area Programmazione e
Sviluppo del territorio alla stipula del presente
accordo, condividendone contenuti, principi e
priorità;

Con deliberazione n. 127 del 29.9.2010 la Giunta
comunale di San Mauro Torinese ha autorizzato il
Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del
Territorio alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 150 del 7.9.2010 la Giunta
Comunale di Settimo Torinese ha autorizzato il
Dirigente del Servizio Programmazione del
Territorio alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 2010 05559/020 del 28.9.2010

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

la Giunta Comunale di Torino ha autorizzato il
Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia
Privata alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità;

Con lettera prot. n. 0040047/DB0800 del 29.9.2010
l'Ordine degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori della provincia di
Torino aderisce alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità e
autorizza il Presidente alla sottoscrizione;

Con deliberazione n. 358 del 31.8.2010 il Consiglio
dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di
Torino ha autorizzato il Presidente alla stipula
del presente accordo, condividendone contenuti,
principi e priorità;

Con lettera prot. n. 5405/10 del 20.9.2010 il
Collegio dei Geometri di Torino e provincia
aderisce alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità e
autorizza il Presidente alla sottoscrizione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO
SEGUE:

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo
di unificazione della modulistica edilizia nei

territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro

interistituzionale

I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di

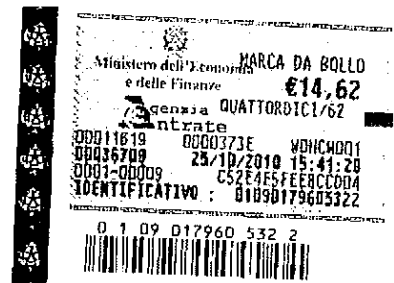
elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;

2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;

3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;

4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;

5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del



territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;
2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione telematica;

3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a proporre attraverso la collaborazione del Servizio Formazione Professionale corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;

4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;

5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione.

Art. 5 Impegni del Comune

I Comuni aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di

metodologie telematiche nell'ambito dei
procedimenti edilizi, attraverso la condivisione
di regole di interazione e di strumenti
applicativi;

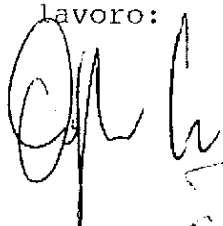
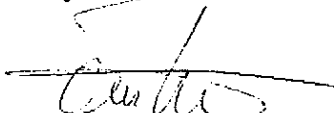
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o
regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte
a favorire gli obiettivi di trasparenza,
imparzialità e buon andamento dell'azione
amministrativa, che saranno oggetto di formulazione
attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la
semplificazione;

3. a contribuire all'acquisizione dei
finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE
Piemonte", partecipando a progetti a livello
interregionale, nazionale e comunitario, con il
supporto di Regione e Provincia;

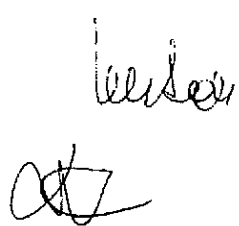
4. a contribuire alla verifica di fattibilità
dell'applicazione del sistema telematico
"MUDE Piemonte" per l'informatizzazione
dei procedimenti urbanistici promossa dalla
Regione.

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano,
nell'ambito delle attività del gruppo di
lavoro:

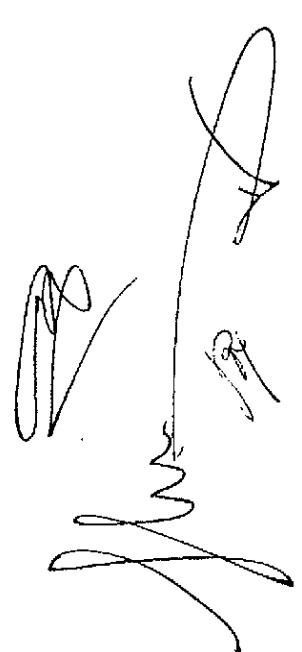



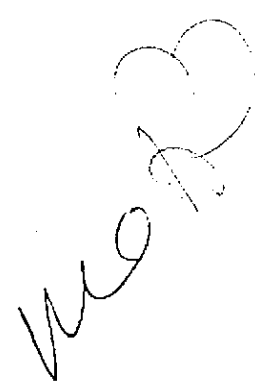
- 15 -











1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando
il punto di vista degli utenti destinatari del
servizio;

2. a organizzare sessioni informative e
divulgative per i propri associati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li 30 SET. 2010

REGIONE PIEMONTE

Mariella OLIVIER

PROVINCIA DI TORINO

Paolo FOIETTA

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

Gilberto ALICE

COMUNE DI COLLEGNO

Lorenzo DECRISTOFARO

COMUNE DI DRUMENTO

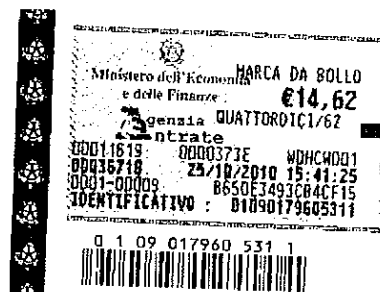
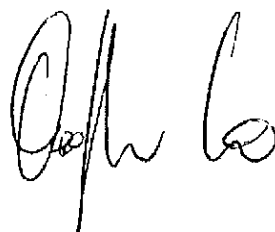
Francesco LECCESE

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

Gaetano CHIANTIA

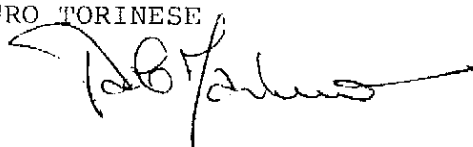
COMUNE DI RIVOLI

Ivo AGNOLIN



COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

Paolo MARINO



COMUNE DI SETTIMO TORINESE

Emanuela CANEVARO



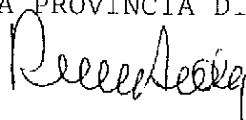
COMUNE DI TORINO

Paola VIRANO



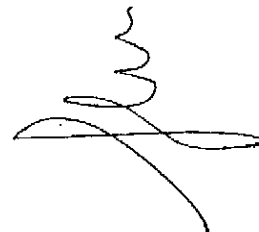
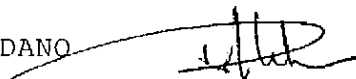
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Riccardo BEDRONE



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Remo Giulio VAUDANO



COLLEGIO DEI GEOMETRI DI TORINO E PROVINCIA

Ilario TESIO

